

## **ABBATTIMENTO RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA AI SENSI DELL'ART. 15, L.R. 20/2005 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO N. 139/2015 PRES E S.M.I. ANNO EDUCATIVO 2019/2020.**

I contributi per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia sono benefici economici per la riduzione delle rette degli asili nido e dei servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi gioco e servizi educativi domiciliari) o sperimentali per la prima infanzia. Alle famiglie che iscrivono i bambini agli asili nido o agli altri servizi viene applicata una retta di frequenza ridotta: la differenza è rimborsata ai gestori dei nidi e dei servizi.

### **Chi può beneficiare della riduzione**

La riduzione (cioè l'abbattimento delle rette) spetta al:

- nucleo familiare con un unico figlio minore e ISEE pari o inferiore a euro 30.000,00 in cui almeno un genitore è residente o lavora nel territorio regionale da almeno un anno;
- nucleo familiare con due o più figli minori e ISEE pari o inferiore a euro 50.000,00 in cui almeno un genitore è residente o lavora nel territorio regionale da almeno un anno;
- madri di figli minori, residenti o che lavorino nel territorio regionale da almeno un anno, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE, che hanno iscritto i bambini o i nati a un nido o a un servizio per la prima infanzia per una frequenza di almeno 30 ore al mese.

I bambini possono essere iscritti a un nido o a un servizio anche per una frequenza mensile inferiore alle 30 ore: in questo caso l'ISEE della famiglia non deve superare i 10.000,00 euro.

Non può beneficiare della riduzione chi ha iscritto il proprio figlio alle cosiddette "sezioni primavera" o "ponte".

### **Quali sono i servizi per la prima infanzia**

Sono quelli dedicati ai bambini da 3 mesi a tre anni: i nidi, i servizi integrativi (servizio educativo domiciliare, centro per bambini e genitori, spazio gioco) e quelli sperimentali che hanno sottoscritto il disciplinare d'impegni con il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, come previsto dall'art. 14 del Regolamento regionale e come elencato nella seguente tabella:

Nidi d'infanzia	Indirizzo		Gestore del Servizio
Nido d'infanzia "Il primo volo"	piazza Pre Pieri Londar, 1	33013 Gemona del Friuli	Codess sociale soc. coop.soc. Onlus Padova
Nido d'infanzia "Il Cucciolo"	via Vittorio Veneto, 46	33018 Tarvisio	Comune di Tarvisio
Nido d'infanzia "Cucuc" integrato alla Scuola dell'infanzia "P. T. Martina" di Ospedaletto di Gemona del Friuli	via I. Nievo, 14	33013 Gemona del Friuli	Parrocchia dello Spirito Santo - Gemona del Friuli
Nido d'infanzia "La casa dei sogni di Joy e Roy"	Via Villa, 127/8	33011 Artegna	Del Medico Loredana
Servizi educativi domiciliari	Indirizzo		Gestore del Servizio
Miki Poppins	via Bersaglio, 57	33013 Gemona del Friuli	Contessi Michela
La Coccinella	via Moggio, 24	33010 Venzone	Bulfon Benedetta

### Come si accede al beneficio

Le domande, compilate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e redatte in conformità al modello allegato al presente avviso (All.1) o scaricabile dal sito [www.aas3.sanita.fvg.it](http://www.aas3.sanita.fvg.it), devono pervenire complete della documentazione richiesta, **entro le ore 12.00 del 31 maggio 2019**, con una delle seguenti modalità:

- a mano all'Ufficio amministrativo del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale in Piazzetta Baldissera n. 2, 33013 Gemona del Friuli, dal lunedì mattina al venerdì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00, e il lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00, previo appuntamento;
- tramite raccomandata postale A/R (in tal caso faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale inviante) al suddetto indirizzo;
- tramite PEC al seguente indirizzo: [aas3.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas3.protgen@certsanita.fvg.it).

Le domande relative all'abbattimento delle rette di frequenza di servizi comunali, o comunque per i quali l'accesso avviene tramite il Comune (come nel caso del Nido d'infanzia "Il Cucciolo" di Tarvisio), devono essere presentate presso il Comune medesimo.

### Scadenze

Per avere la certezza di ottenere il beneficio (avendone i requisiti) occorre presentare la domanda entro il 31 maggio di ogni anno.

Le domande possono essere presentate anche dopo il 31 maggio di ogni anno: in questo caso non sono ammesse automaticamente al beneficio, ma vengono ammesse in base alla disponibilità di risorse.

### Entità dell'abbattimento delle rette

Per i nuclei familiari con un unico figlio minore, l'entità del beneficio è stabilita in base alla condizione economica (ISEE pari o inferiore a 30.000,00 euro), al tipo di servizio frequentato e alla quantità delle ore di frequenza. Gli importi mensili sono graduati in relazione alle fasce ISEE del nucleo familiare, privilegiando in particolare le fasce con valore ISEE minore.

Per i nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE fino a 50.000,00 euro), l'entità del beneficio è determinata dalla Giunta regionale fino a un massimo di 600,00 euro mensile per una frequenza a tempo pieno (almeno 100 ore al mese e con almeno 10 giorni con frequenza superiore alle 5 ore) e 300,00 euro per una frequenza a tempo parziale.

Qualora il medesimo nucleo familiare abbia due o più figli iscritti contemporaneamente ai nidi o ai servizi integrativi (servizio educativo domiciliare, centro per bambini e genitori, spazio gioco) o a quelli sperimentali, il beneficio è così determinato:

– in caso di ISEE fino a 30.000,00 euro, solo per il primo iscritto, in base alle fasce d'ISEE, mentre per gli altri figli iscritti sino a un massimo di 600,00 per la frequenza a tempo pieno e sino a un massimo di 300,00 euro per la frequenza a tempo parziale;

– in caso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro sino a un massimo di 600,00 euro per la frequenza a tempo pieno e sino a un massimo di 300,00 euro per la frequenza a tempo parziale per tutti i figli iscritti, con esclusione del primo.

Per le madri di figli minori inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato l'intensità del beneficio è riconosciuta:

– per le madri con un unico figlio iscritto, in base alla fascia ISEE con valore minore;

– per le madri con più figli iscritti, al primo iscritto in base alla fascia ISEE con valore minore, mentre per gli altri figli iscritti sino a un massimo di 600,00 euro per la frequenza a tempo pieno e un massimo di 300,00 euro per la frequenza a tempo parziale.

In caso di frequenza dei servizi per un tempo inferiore alle 30 ore al mese ed esclusivamente a favore dei nuclei familiari aventi un ISEE non superiore a 10.000,00 euro viene determinato annualmente l'importo fino a un massimo di 35,00 euro al mese.

**Il beneficio è ridotto del 50 per cento se nessuno dei genitori componenti il nucleo familiare è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da almeno 5 anni.**

In ogni caso l'ammontare del beneficio non potrà essere superiore alla retta mensile del periodo corrispondente.

### **Informazioni**

Per informazioni relative al presente avviso rivolgersi all'Area amministrativa del Servizio sociale dei Comuni, piazzetta Baldissera, 2 Gemona del Friuli, referente dott.ssa Ilaria Ibba, tel. 0432/989536 oppure inviare una e-mail a: [ilaria.ibba@as3.sanita.fvg.it](mailto:ilaria.ibba@as3.sanita.fvg.it).